

ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI SONDRIO

Sondrio, 31 marzo 2015
Prot.367 /2015

Ai fornitori
Loro sedi

Oggetto : **Fattura elettronica**

Con la presente si comunica che il Decreto Ministeriale n. 55 del 03 aprile 2013, entrato in vigore il 6 giugno 2013, ai sensi della Legge 244/2007, art. 1, commi da 209 a 214, ha introdotto l'obbligo di utilizzo della fatturazione elettronica nei rapporti economici con la Pubblica Amministrazione.

A decorrere dal 31/03/2015 questa Amministrazione, quale Ente Pubblico non economico, non potrà più accettare fatture che non siano trasmesse in forma elettronica secondo il formato di cui all'allegato A "Formato della fattura elettronica" del citato DM n. 55/2013 e non potrà più procedere ad alcun pagamento, nemmeno parziale, sino alla ricezione della fattura in formato elettronico.

Questa Amministrazione ha individuato l'ufficio deputato alla ricezione delle fatture elettroniche inserendolo nell'indice delle Pubbliche Amministrazioni (IPA).

Il codice Univoco dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Sondrio risulta essere:

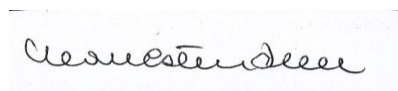
UFRL2C

Si allegano per opportuna informazione i dati completi di questa Amministrazione.

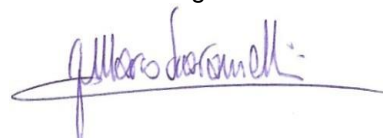
Si specifica inoltre che gli Ordini professionali non sono soggetti al meccanismo dello split payment, in base alla circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 1/e del 9 febbraio 2015 nella quale al punto **1.2 Soggetti esclusi** espressamente indica che: **"Devono, inoltre, ritenersi esclusi dalla platea dei destinatari del meccanismo della scissione dei pagamenti: gli Ordini professionali, gli Enti ed istituti di ricerca, le Agenzie fiscali, le Autorità amministrative indipendenti (quale, ad esempio, l'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni – AGCOM), 7 le Agenzie regionali per la protezione dell'ambiente (ARPA), gli Automobile club provinciali, l'Agenzia per la rappresentanza negoziale delle pubbliche amministrazioni (ARAN), l'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID), l'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro (INAIL), l'Istituto per lo studio e la prevenzione oncologica (ISPO). Si tratta, infatti, in tali casi, di enti pubblici non economici, autonomi rispetto alla struttura statale, che perseguono fini propri, ancorché di interesse generale, e quindi non riconducibili in alcuna delle tipologie soggettive annoverate dalla norma in commento"**

Si coglie l'occasione per porgere cordiali saluti.

Il Tesoriere
del Consiglio dell'Ordine
ing. Maria Cristina Zecca



Il Presidente
del Consiglio dell'Ordine
ing. Marco Scaramellini



All: dati Amministrazione